

VIA CRUCIS

La via Crucis che viviamo questa sera vuol essere l'occasione per fermarci e pregare perché ciascuno di noi, sull'esempio di Gesù Cristo, possa crescere nella fede, diventare uomo della carità gradito da Dio per il bene delle famiglie della nostra Comunità. Ci mettiamo in cammino e trasformiamo in preghiera la speranza del nostro domani.

I stazione: Gesù è condannato a morte

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,12-15) "Pilato replicò: «Che cosa farò dunque di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Ma Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Allora essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». E Pilato, volendo dare soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso."

Signore Gesù aiutami perché la mia vita non sia dominata dall'indifferenza, dal distacco verso l'altrui sofferenza, fa Signore che io non sfugga dalle situazioni e dalle persone scomode, ma anzi insegnami a vivere con serenità e ritrovata partecipazione tutte le vicende della mia vita, ad assumermi le mie responsabilità, ad affrontare ciò che mi chiedi nella mia famiglia, nel lavoro, nelle relazioni sociali.

II stazione: Gesù è caricato della croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,31) "Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo."

Portare la croce non è semplice, Signore, e tu lo sai bene. Tante volte mi capita di ribellarmi davanti alla croce, davanti all'ingiustizia, di ribellarmi quando le cose non vanno come ho deciso io. Signore Gesù, tu hai saputo accogliere la croce con amore, donami il Tuo cuore docile e fiducioso. Ti consegno ora tutte quelle situazioni che non ho scelto personalmente e le accolgo insieme a Te, per seguire e adempiere al Tuo disegno per me.

III stazione: Gesù cade la prima volta

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Libro del Profeta Isaia (Is 53,1-5) "...Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori... Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità."

Ti chiedo perdono, Signore, per tutte le volte che ti ho fatto soffrire. In un momento di silenzio ti consegno tutto ciò che ancora mi pesa nel cuore, i momenti di caduta, di buio quando ho perso la rotta e ho ferito le persone che mi erano vicine. Confido nella Tua santa misericordia.

IV stazione: Gesù incontra la sua Santissima Madre

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 34-35) "Simone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima»."

Quanto è importante l'amore di una madre per il proprio figlio. La tenerezza di Dio è proprio quello di un amore materno, che ti guarda, ti cura e ti protegge. Grazie Gesù per la maternità che hai messo nel cuore di ogni donna. Perduta nel dolore Maria, tace, adora, accetta i divini disegni ed entra perfettamente nei piani provvidenziali di Dio, seguendo Gesù nella sua umiliazione, in silenzio. Cristo ama la Madre in ognuno di noi e dal suo sacrificio veniamo redenti e adottati come «figli di Maria».

CANTO: MARIA REGINA DEI CIELI

V stazione: Gesù aiutato dal Cireneo

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,26) “Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.”

Signore, grazie per tutti coloro che hanno il coraggio di prendere il peso di qualcuno che soffre. Spesso chi è oppresso da pesi insopportabili ha solo bisogno di essere ascoltato. Apri le mie orecchie e il mio cuore all’ascolto e rendilo pieno di preghiera.

VI stazione: Gesù incontra la Veronica

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Libro del Profeta Isaia (Is 52, 2-3) “Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi... Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia.”

Quanti volti ho già incontrato nella mia vita. Signore, Ti ringrazio, perché mi hai amato così tanto, da donarmi persone che si prendessero cura di me gratuitamente. Oggi anch’io, come la Veronica voglio andare ad asciugare tanti volti, ad aiutare i fratelli, ma soprattutto aiutami a rendere ogni incontro speciale, ché io possa, attraverso l’altro, vedere Te.

VII stazione: Gesù cade la seconda volta

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dalla prima lettera di San Pietro apostolo (2,22-24) “Egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca, oltraggiato non

rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia.”

Signore Gesù dopo ogni ricaduta, aiutami ad invocare l'aiuto dello Spirito Santo, perché mi prenda per mano e mi risollevi ancora una volta. Con la fiducia di un bambino voglio abbandonarmi a Te e insieme a Te voglio ricominciare sempre con speranza e forza di volontà.

VIII stazione: Gesù incontra le pie donne

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,27-29) “Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato»”

Quanta grazia, Signore, hai profuso nel mondo attraverso le donne: per molti secoli sono state considerate poco più di niente, ma Tu hai attribuito loro la stessa dignità degli uomini. Ti prego, perché ogni donna sappia quanto è preziosa ai Tuoi occhi e comprenda il valore profondo di donare la vita attraverso il proprio corpo. Ti prego Signore per tutte quelle donne che hanno visto calpestata la propria dignità e sono cadute vittime indifese di un amore perverso e malato.

IX stazione: Gesù cade la terza volta

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Libro del Profeta Isaia (Is 53,7-12) "Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Egli ha consegnato se stesso alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori.”

Gesù, nella nostra fragilità e pochezza umana, noi continuamente cadiamo, nel cammino accidentato della nostra vita, ma tu fa che, seguendo il tuo esempio, sappiamo sempre rialzarci e seguire Te, che sei via, verità e vita, verso la misericordia del Padre. Compiere la Tua volontà non è sempre facile. Tu chiedi molto all'uomo, perché sai che può dare tanto; non gli dai mai una croce che egli non sia in grado di portare. Ché io abbia sempre chiara la meta, cioè correre verso di Te per lasciarmi andare nel Tuo abbraccio.

X stazione: Gesù è spogliato e abbeverato di fiele

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,23-24) "I soldati poi..., Presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cucitura, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca."

Signore Gesù, nel contemplarti spogliato delle tue vesti proviamo imbarazzo e vergogna. A partire dal primo uomo, infatti, di fronte alla verità nuda abbiamo iniziato a scappare. Ci nascondiamo dietro maschere di perbenismo e tessiamo abiti di menzogna, spesso, con i logori brandelli dei poveri, usati dalla nostra avida sete di denaro e di potere. Che il Padre tuo abbia pietà di noi e con pazienza ci aiuti ad essere più semplici, più trasparenti, più veri: capaci di abbandonare definitivamente le armi dell'ipocrisia.

XI stazione: Gesù è inchiodato alla croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,33-34) "Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno»."

Signore Gesù, il tuo amarci fino alla fine ti ha portato sulla Croce. Stai morendo, ma non ti stanchi di perdonarci e di darci vita. Affidiamo al Padre tuo gli innocenti della storia che hanno sofferto un'ingiusta condanna. Risuoni nei loro cuori l'eco della tua parola: «Oggi sarai con me in Paradiso».

XII stazione: Gesù muore in croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,26-30) “Gesù vide sua madre e, accanto a lei il discepolo preferito. Allora disse a sua madre: «Donna, ecco tuo figlio». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre». Da quel momento il discepolo la prese a casa sua. Sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse, per adempiere la scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta d'aceto in cima ad una canna e gliela accostarono alla bocca. E, dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, emise lo spirito.”

CI SI INGINOCCHIA IN UN LUNGO MOMENTO DI SILENZIO

CANTO: GESU' RE DI GLORIA

XIII stazione: Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,43-46) “Giuseppe di Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli, allora, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia.”

Nei momenti in cui non sento la Tua voce, nei momenti in cui penso di essere rimasto solo, riportami, o Maestro, a quel Venerdì Santo,

quando tutto sembrava perduto, quando tardi il centurione riconobbe la Tua appartenenza al Padre. In quei momenti possa il mio cuore non chiudersi all'amore e alla speranza e la mia mente ricordare che ogni Venerdì Santo ha la sua Pasqua di Resurrezione.

XIV stazione: Gesù è posto nel sepolcro

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,41-42) "Nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora depresso. Là dunque deposero Gesù."

Signore Gesù, ancora una volta sei consegnato alle mani dell'uomo, questa volta però, ad accoglierti sono le mani amorevoli di Giuseppe d'Arimatea e di alcune pie donne venute dalla Galilea, che sanno che il tuo corpo è prezioso. Queste mani rappresentano le mani di tutti coloro che non si stancano mai di servirti e che rendono visibile quell'amore di cui l'uomo è capace. È proprio questo amore che ci fa sperare nella possibilità di un mondo migliore: basta soltanto che l'uomo sia disposto a lasciarsi raggiungere dalla grazia che viene da Te.

Ti ringrazio Gesù per il Tuo amore senza Misura.

Per ogni volta che scelgo il male, perdonami Signore.

Per ogni volta che mi arrabbio e non perdono, perdonami Signore.

Per ogni volta che non ho fiducia in Te, perdonami Signore.

Per ogni volta che giudico e critico, perdonami Signore.

Per ogni volta che sono sporco e negativo nei pensieri, perdonami Signore.

Per ogni volta che mi lascio dominare dalla paura, perdonami Signore.

Per ogni indifferenza verso gli altri, perdonami Signore.

Per ogni egoismo, perdonami Signore.

Per ogni volta che cerco me stesso invece che Te, perdonami Signore.